

Decreto n. 34

Oggetto: Affidamento incarico di supporto al Cacip per la predisposizione della relazione paesaggistica relativa al progetto di costruzione del Porto Canale.

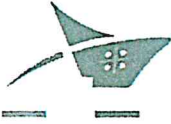
Il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna:

- VISTA** la Legge 28.01.1994 n.84 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 04/08/2016 n.169 "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge 28/01/1994 n.84;
- VISTO** il D.M. n.369 del 17/07/2017, che nomina il Prof. Massimo Deiana presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTE** le sentenze n.1093/1992 del TAR Sardegna e n.22/2000 del Consiglio di Stato hanno annullato il Nulla Osta paesaggistico, rilasciato dalla Soprintendenza in data 19/02/1981 (prot. n.1460), per la realizzazione del compendio portuale del Porto Canale;
- VISTA** la nota del 22/06/2017 (prot. n.7030/17) con cui la Capitaneria di Porto ha evidenziato che *"allo stato attuale, non risulta che la Soprintendenza abbia adottato i provvedimenti conseguenti alle statuizioni"* di cui alle succitate sentenze ed ha chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di voler rilasciare il proprio parere *"in ordine all'iter più spedito per la soluzione problematica, scongiurando nel contempo ulteriori ritardi nella realizzazione degli interventi infrastrutturali già finanziati"*;
- VISTA** la nota del 11/07/2017 (prot. n.7762/17) con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato ha valutato che possa affermarsi *"la fattibilità dell'intervento ora per allora stante l'eccezionalità della fattispecie"* e che *"nella fase di rinnovazione dei procedimenti devono essere osservate le norme sul procedimento e sulla competenza vigenti al momento dell'adozione dei nuovi atti (articolo 146 del D.Lgs 42/2004), con la conseguenza che, ferme restando le fasi procedurali già svolte, l'amministrazione comunale deve adottare gli atti di autorizzazione paesaggistica previa acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza, che dovrà essere rilasciato, anche con eventuali prescrizioni, nel rispetto dei termini procedurali previsti dalla legge"*;

gil



- VISTA** la nota del 01/12/2017 (ns prot. n.13332/17 del 04/12/2017) con cui la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del MIBACT ha trasmesso il parere dell'Ufficio Legislativo del MIBACT n.35053 del 27/11/2017 che ha condiviso l'avviso dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito alle procedure da adottarsi;
- CONSIDERATO** che nella succitata nota la Direzione Generale del MIBACT ha rappresentato che la *“riedizione della procedura volta al rilascio della prescritta autorizzazione paesaggistica alla stregua del diritto oggi vigente – rinvenibile in quello definito dall’articolo 146 del D.Lgs 42/2004 (...) dovrà essere prodotta dal soggetto titolato ed interessato”*;
- TENUTO CONTO** che “i soggetti titolati ed interessati” sono questa Autorità, ai sensi della legge 84/94, ed il Cacip, in quanto proprietario di alcune aree all’interno del compendio portuale di cui trattasi, e che, pertanto, l’istanza verrà presentata congiuntamente;
- VISTO** l’art.146 del D.Lgs 42/2004 che prevede che debba essere presentato alla Regione *“il progetto degli interventi (...) corredato dalla prescritta documentazione”* (relazione paesaggistica), la quale si pronuncia sull’istanza di autorizzazione paesaggistica dopo aver acquisito il parere vincolante del Soprintendente;
- CONSIDERATO** che l’Ente è riuscito a reperire il progetto originale dei lavori di realizzazione del Porto Canale, messo a disposizione dalla Capitaneria di Porto;
- TENUTO CONTO** che il Cacip nel corso di una riunione tenutasi presso l’Ente ha manifestato la disponibilità a predisporre, con personale esperto nella materia, la relazione paesaggistica necessaria ad avviare il procedimento di rilascio di una nuova autorizzazione paesaggistica sul progetto di costruzione del Porto Canale;
- VISTA** la nota del 05/02/2018 (prot. n.2398/18) con cui il Cacip, nel confermare la disponibilità a predisporre la succitata relazione paesaggistica, ha comunicato che *“l’Ufficio Tecnico, sia per motivi legati alla complessità ed alla delicatezza dell’argomento ma soprattutto alla necessità di addivenire con urgenza alla predisposizione della relazione, ha necessità di poter disporre del supporto esterno di una figura professionalmente capace e competente in materia”*, chiedendo a questa Autorità di poter procedere ad affidare detto incarico;



- TENUTO CONTO** che all'uopo il Cacip ha fatto presente che l'Ing. Giuseppe Frongia ha collaborato da tempo con i propri uffici e ha predisposto relazioni paesaggistiche e valutazioni ambientali legate a lavori nell'ambito del compendio del Porto Canale ed altre attività legate a problematiche ambientali e paesaggistiche;
- CONSIDERATA** l'urgenza di predisporre la relazione paesaggistica e di presentare quanto prima la relativa istanza al Servizio Tutela Paesaggistica della RAS, al fine di non perdere i finanziamenti stanziati per la realizzazione delle opere da realizzarsi nel Porto Canale;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90 e dell'art.4 del Regolamento dei procedimenti amministrativi dell'Ente, qualora non venga delegato un dipendente, la responsabilità dell'istruttoria o di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento è in capo al Dirigente competente;
- VISTA** la nota del 06/02/2018 con la quale l'Ing. Sergio Murgia, Dirigente dell'Area Tecnica della sede di Cagliari, ha attestato che non è presente nell'organico dell'Ente personale in possesso di specifica professionalità nel campo ambientale e paesaggistico;
- TENUTO CONTO** che all'Elenco Operatori Economici dell'Ente attualmente vigente risultano iscritti, per la redazione di relazioni paesaggistiche, n.3 professionisti dai cui curricula, tuttavia, non si evince un'esperienza sufficiente per affrontare una problematica di tale importanza e complessità;
- CONSIDERATO** che, al contrario, l'Ing. Frongia, come si evince dal curriculum vitae presentato (nota prot. n. 2451 del 06702/2018), vanta una notevole esperienza professionale per gli aspetti ambientali, paesaggistici e vincolistici in generale ed in particolare per quanto concerne il Porto Canale;
- VISTA** la nota del 06/02/2018 (prot. n.2506/18) con cui il professionista, per tramite della Società di Ingegneria I.A.T. Consulenza e Progetti Srl, si è reso disponibile ad eseguire la succitata prestazione per un importo di € 30.000,00 al netto degli oneri di legge;
- TENUTO CONTO** che la parcella relativa alla predisposizione della relazione paesaggistica per i lavori di costruzione del Porto Canale, calcolata per un importo dei lavori all'epoca eseguiti



pari a € 500 milioni circa per la categoria D.01 ("Idraulica - opere di navigazione interna e portuali") del DM 17/06/2016, è di € 240.000 circa;

CONSIDERATO per quanto sopra, che si ritiene congruo l'importo offerto dall'Ing. Frongia che, fra l'altro, ha manifestato la propria disponibilità a fornire immediatamente il supporto e ad eseguire nei tempi stabiliti dall'Ente, e comunque non oltre 60 giorni dall'affidamento dell'incarico, le attività di propria competenza;

TENUTO CONTO dell'urgenza della pratica, considerato che l'Ente ha sospeso la pubblicazione del bando di gara per la realizzazione delle opere a mare della cantieristica da oltre 6 mesi e rischia di perdere un finanziamento da parte della RAS e che, inoltre, sono sospese tutte le altre attività finalizzate alla realizzazione di opere nel Porto Canale per oltre 70 milioni di euro;

VISTO l'art.36, comma 2 lett.a) del D.Lgs 50/2016 che cons alle stazioni appaltanti per servizi di importo inferiore a € 40.000 di procedere mediante affidamento diretto;

VISTI gli articoli 8 e 12 della succitata legge;

DECRETA

di affidare l'incarico alla Società di Ingegneria I.A.T. Consulenza e Progetti Srl di supportare l'Ufficio Tecnico del Cacip nella predisposizione della relazione paesaggistica per i lavori di costruzione del Porto Canale, per le problematiche di natura ambientale e paesaggistica, per un importo di € 30.000,00 + € 1.200,00 (cassa 4%) + € 6.864,00 (IVA 22%), per complessivi € 38.064,00.

La suddetta spesa graverà sul Capitolo U121/090 del Bilancio di Previsione dell'anno 2018.

Cagliari, 06.02.2018

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Sergio Murgia

Per la copertura finanziaria
Il Dirigente dell'Area Amministrativa
Dott.ssa M. Valeria Serra

Il Segretario Generale f.f.
Dott. Giovanni Fabio Sechi

Il Presidente
Prof. Massimo Deiana